

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA GIUNTA DELL'ASLI SCUOLA

Il 15 giugno 2016 alle ore 9.00, su convocazione del coordinatore Paolo D'Achille, si riunisce telematicamente, a norma di Regolamento, la Giunta dell'ASLI Scuola. Oltre al Coordinatore, che presiede la riunione, sono presenti, nelle loro postazioni informatiche, tutti i componenti della Giunta: Rita Librandi (Presidente dell'ASLI), Marco Biffi (Tesoriere dell'ASLI), Sergio Lubello (Consigliere dell'ASLI), Gabriella Alfieri, Michele Colombo, Mari D'Agostino, Nicola De Blasi, Massimo Bellina (Segretario dell'ASLI Scuola), che redige il verbale.

L'odg è il seguente:

- 1) Comunicazioni
- 2) Stato degli iscritti
- 3) Tavola rotonda e assemblea del 29 settembre
- 4) Attività regionali
- 5) Norme per concessione patrocinio
- 6) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni:

Il Coordinatore comunica che probabilmente quella che è stata appena aperta sarà l'ultima riunione telematica da lui presieduta; ringrazia tutti i membri della Giunta, a partire dal Segretario, per il sostegno e l'aiuto da loro ricevuto nel corso del suo mandato. Al di fuori dei temi che sono oggetto di specifici punti all'odg, il Coordinatore ha poche comunicazioni da fare. Anzitutto, segnala che la presa di posizione che l'ASLI Scuola ha assunto, a fianco dell'ASLI, riguardo all'assenza di domande specifiche sulla lingua italiana nelle prove dell'ultimo concorso per l'insegnamento, ha riscosso consensi presso i soci, e specificamente presso i soci che hanno partecipato al concorso, e più in generale presso i docenti di Lettere. Il Coordinatore ha anche ricevuto una telefonata del Presidente del GISCEL Alberto Sobrero, il quale ha auspicato un più stretto contatto tra le due associazioni in vista di futuri interventi del genere. Il Coordinatore esprime inoltre il proprio sconcerto per il fatto che il Ministero non ha ancora fornito indicazioni relative all'attivazione del prossimo TFA. L'attenzione alla formazione dei docenti (tuttora molto problematica) dovrà continuare a essere, a suo parere, l'obiettivo primario della sezione Scuola dell'ASLI (accanto a quello dell'aggiornamento dei docenti già in servizio), in modo da assicurare un circolo virtuoso tra scuola e università.

Librandi segnala che, partendo dal documento dell'ASLI, l'assenza di domande sulla lingua italiana dalle prove del concorso e, in generale, il peso ancora insufficiente assegnato all'insegnamento dell'italiano a scuola è stato anche scelto come tema del mese sul sito dell'Accademia della Crusca. Il documento è stato approvato anche dai presidenti delle altre associazioni linguistiche e si è deciso di organizzare un incontro con il capo del Dipartimento-Scuola del Ministero. Marco Mancini, capo del Dipartimento-Università, si è dichiarato disponibile a organizzare l'incontro, ma non ha ancora indicato una data.

Per quanto riguarda il rinnovo del coordinatore e dei membri elettivi della Giunta, D'Achille comunica di aver verificato la disponibilità del collega Massimo Palermo, dell'Università per Stranieri di Siena, con cui ha avuto poi qualche contatto. Il prof. Palermo si è detto d'accordo sia sulla possibile articolazione "geografica" della nuova Giunta che è stata proposta dalla Giunta in carica nella precedente riunione telematica del 9 marzo, sia sul tema del Convegno (la scrittura), che dovrebbe lui stesso organizzare per il 2017. Naturalmente, tanto l'elezione del Coordinatore e dei membri elettivi della Giunta quanto l'approvazione del tema del Convegno spetteranno all'Assemblea annuale dei soci; il compito della Giunta uscente era però quello di fornire qualche indicazione, pur non vincolante, al riguardo, e il Coordinatore ritiene che tale compito sia stato svolto.

2) Stato degli iscritti:

Il Coordinatore ringrazia il Segretario per aver fornito un quadro aggiornato delle iscrizioni e ringrazia lo stesso Segretario, la Presidente Librandi e Michele Colombo per aver raccolto e versato sul conto alcune quote del 2016 versate dai soci nel corso degli incontri locali. In attesa che il

Tesoriere Biffi completi il quadro con i dati in suo possesso (relativi ai soci ASLI che hanno versato le loro quote nel corso dell'Assemblea del novembre 2015, a quelli che hanno versato tramite bonifico e a quelli che hanno situazioni da verificare per il passato), il Coordinatore fa alcune considerazioni:

- a) il numero "virtuale" dei soci è attualmente 300, che è sicuramente un numero significativo, tanto più se si pensa che è stato raggiunto nel giro di meno di quattro anni;
- b) è da considerare molto positivo anche il fatto che la maggioranza dei soci è costituita dai docenti che operano nelle scuole secondarie e non dai membri dell'ASLI, come era all'inizio;
- c) è abbastanza rilevante il numero dei soci che si sono iscritti per la prima volta nel 2015, in occasione della tavola rotonda e dell'Assemblea di Napoli del settembre 2015, e poi negli incontri locali del 2016 (in particolare ancora a Napoli e a Roma) ed è un po' cresciuto anche il numero dei docenti della scuola primaria;
- d) c'è però il problema del rinnovo delle quote di iscrizione negli anni successivi, che viene effettuato con difficoltà. Stando ai dati aggiornati dal Segretario (e sulla base di calcoli manuali del Coordinatore, con possibili errori di qualche unità), dei 122 iscritti del 2013, 33 non hanno rinnovato la quota nel 2014 e 37 non l'hanno rinnovata nel 2015; dei 58 soci che si sono iscritti per la prima volta nel 2014, 40 non l'hanno rinnovata nel 2015. Non sono stati presi in esame i soci che si sono iscritti per la prima volta nel 2015, da considerare a tutti gli effetti in regola, perché hanno ancora il tempo di versare la quota nel corso dell'anno;
- e) tutti i soci, in regola o in ritardo, potranno versare la quota 2016 direttamente nel corso dell'Assemblea, ma è chiaro che quelli in ritardo con i pagamenti dovranno versare cifre più consistenti che non sarà facile ottenere tutte insieme;
- f) a norma di regolamento solo chi è in regola con le quote potrà partecipare all'assemblea e votare, ma potrebbero sorgere problemi con la votazione per delega.

Sulla base di tutto ciò, il Coordinatore pensa che la convocazione dell'assemblea dovrà contenere indicazioni precise sulla necessità che ognuno controlli la propria posizione: chi parteciperà all'assemblea potrà versare la quota del 2016 (e gli eventuali arretrati) in quella sede; chi parteciperà per delega deve invece regolarizzare la propria posizione in anticipo, versando le quote sul conto corrente; forse si potrebbe consentire che il delegato versi per il delegante la quota 2016, ma gli anni precedenti devono essere a posto. Si impone, naturalmente, che il Tesoriere verifichi per tempo l'attendibilità dei dati risultanti dalla recente revisione fatta dal Segretario. Il Coordinatore invita anche i membri della Giunta a verificare la propria posizione.

Il Segretario precisa che il data-base iscritti è stato da lui aggiornato al 10 giugno 2016, ma che certamente va integrato con i dati dei pagamenti ricevuti direttamente sul conto dell'associazione e di cui può avere notizia solo il Tesoriere.

Il Tesoriere si impegna a fare avere la situazione contabile di tutti i soci prima dell'assemblea, in modo che sia possibile verificare la posizione di ciascuno per la partecipazione e la votazione. Propone che con l'occasione, avendo chiara la situazione delle quote, si provveda a un sollecito per il pagamento degli arretrati.

In relazione alla nuova procedura di riscossione delle quote su "delega" ricorda che chi si incarica della riscossione deve trasmettere la lista dei paganti (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica): per ragioni contabili è necessario infatti produrre la ricevuta nominale dal blocchetto preposto, con timbro dell'associazione. Sarebbe anche opportuno che i soci avessero la loro copia, scansionandola e inviandola per mail (o consegnando il pacchetto al referente regionale al primo incontro): ma è indispensabile che la matrice in copia carbone sia presente nell'archivio dell'associazione.

Infine il Tesoriere ricorda, per le iscrizioni non dirette, che la regolarità scatta nel momento in cui la quota risulta visibile sul conto corrente dell'associazione, e non all'arrivo dei moduli di iscrizione che giungono alla segreteria e/o alla giunta.

Il Coordinatore ringrazia il Tesoriere per le importanti precisazioni, rilevando a sua volta che la raccolta di quote brevi manu, nel corso degli incontri locali, è preferita dai docenti delle scuole e ha permesso la significativa crescita dei soci nel corso degli anni e che la ricevuta potrà essere

predisposta e inviata ai soci in un secondo tempo, una volta che sul conto corrente risulteranno le quote versate dai vari "raccoltori" locali.

3) Tavola rotonda e assemblea del 29 settembre:

Per quanto riguarda la Tavola rotonda, intitolata "L'importanza dell'italiano per l'insegnamento delle materie scientifiche", il Coordinatore comunica che tutti i relatori previsti, indicati nel precedente verbale della Giunta (Antonini, Barattelli, Gualdo, Villa), hanno accettato di partecipare e ribadisce che gran parte delle spese graverà sul fondo ad hoc stanziato dal Dipartimento di Studi Umanistici di Roma Tre e che l'ASLI dovrà partecipare con un piccolo contributo per le spese di viaggio e (forse) di alloggio di Barattelli e Villa. Dato l'accreditamento dell'ASLI, quest'anno non è necessario chiedere l'esonero dall'insegnamento per i partecipanti, che è già acquisito; l'invito a presenziare rivolto alla dott.ssa Palumbo del MIUR al momento non ha avuto risposta. Il Coordinatore conta di avere anche stavolta l'aiuto del Segretario per la diffusione dell'iniziativa presso i Soci e presso le scuole di Roma, nonché per le modalità di iscrizione on line, la raccolta delle firme e gli attestati di partecipazione.

Librandi è abbastanza sicura che l'esonero dalle attività didattiche non si debba considerare direttamente acquisito solo per il fatto di organizzare un'iniziativa. Va sempre fatta richiesta al MIUR. Ciò che cambia rispetto agli altri anni è la possibilità che l'ASLI faccia direttamente richiesta senza bisogno di un tramite. Le Università sono tutte, di per sé, enti formatori, eppure gli altri anni, per ottenere l'esonero, sia Roma Tre sia L'Orientale hanno dovuto presentare domanda allegando il programma. Quest'anno possiamo fare direttamente noi la domanda, ma dobbiamo sempre farla. Per quanto riguarda la tavola rotonda, forse si dovrebbe contattare Corbucci per riuscire ad avere una risposta dalla dott. Palumbo; si chiede inoltre se non potrebbe essere una buona idea provare a invitare direttamente il capo del Dipartimento Istruzione, la dott. Rosa de Pasquale.

Il Coordinatore riconosce che, per quanto riguarda l'esonero, la Presidente ha ragione e si impegna, insieme al Segretario, a predisporre il modello, che verrà inviato alla Presidente per la firma, visto che la richiesta dovrà partire dall'ASLI e non dall'ASLI Scuola. Quanto alla presenza ministeriale alla tavola rotonda, il 23 giugno dovrebbe incontrare Corbucci, che è già informato del problema. Ma se la Presidente riesce a contattare il capo del Dipartimento, sarebbe la soluzione migliore.

Il Segretario conferma la propria disponibilità a collaborare a tutte le iniziative necessarie per la preparazione del convegno e dell'Assemblea.

Relativamente all'assemblea, il Coordinatore auspica un'ampia partecipazione, visto che si voterà per il rinnovo delle cariche e si deciderà il tema del convegno del 2017. Conta pertanto di inviare ai soci la convocazione ufficiale all'inizio di luglio e di mandare poi due promemoria all'inizio di settembre e a metà settembre. Tutti questi messaggi conterranno le indicazioni relative al versamento delle quote di cui si è già detto.

Come odg dell'Assemblea il coordinatore propone il seguente:

1. Comunicazioni
 2. Approvazione verbale assemblea precedente
 3. Relazione attività ottobre 2015-settembre 2016
 4. Stato degli iscritti
 5. Votazioni per il rinnovo delle cariche elettive: coordinatore e membri elettivi della Giunta per il triennio ottobre 2016-settembre 2019.
 6. Tema del II Convegno-Seminario (2017)
 7. Attività regionali e Progetto DIF
 8. Varie ed eventuali.
- 4) Attività regionali:

Il Coordinatore segnala che in varie regioni (in particolare in Lombardia, Veneto e Campania) negli ultimi mesi si sono svolti incontri tra i soci dell'ASLI Scuola. Le attività regionali nel corso dell'ultimo anno sono state appena avviate, ma sulla base delle esperienze realizzate nelle regioni citate e in altre (Lazio, Sicilia) il prossimo anno potranno essere proseguite e intensificate; la nuova Giunta potrà avviarle e organizzarle anche nelle aree finora sguarnite.

All'attività regionale svolta in Lombardia si connette il progetto DIF, proposto da Michele Colombo nell'Assemblea del 2015 e descritto dallo stesso nella precedente riunione della Giunta. Lo stesso Colombo, insieme al Coordinatore, conta di presentarlo nel nuovo stato di avanzamento, per la definitiva approvazione, durante la prossima assemblea annuale, nel corso della quale verranno raccolte nuove adesioni dei soci, in modo da definire al meglio l'organizzazione del lavoro.

5) Norme per concessione patrocinio:

Il Coordinatore ricorda che recentemente in Giunta si è posto il problema di regolamentare la concessione del patrocinio dell'ASLI Scuola. Secondo D'Achille è opportuno – come suggerito di recente dalla Presidente Librandi – procedere con cautela, tanto più ora che l'ASLI ha avuto l'accreditamento ministeriale; d'altra parte il possibile coinvolgimento dell'ASLI Scuola in iniziative scolastiche valide è di per sé positivo e può anche servire a incrementare il numero degli iscritti. Il Coordinatore fa poi presente che dei patrocini non si parla esplicitamente nel Regolamento vigente e che le concessioni sono state per lo più concesse dalla Giunta nel corso delle riunioni periodiche; solo negli ultimi tempi si è talvolta fatto ricorso alle vie brevi e alcuni patrocini sono stati concessi sulla base dei pareri espressi singolarmente dai membri della Giunta sulle richieste via via pervenute. Secondo D'Achille, è però difficile fissare una norma regolamentare su questo tema, anche perché le variabili da prendere in considerazione sarebbero molte e non tutte prevedibili; inoltre, essendo la Giunta in carica ormai prossima alla scadenza, ritiene inopportuno che siano i membri attualmente in carica a fissare delle regole che altri dovrebbero poi applicare. A suo parere è invece opportuno che alla concessione del patrocinio si arrivi soltanto dopo una discussione avvenuta nel corso di una riunione di Giunta (o, eventualmente, dell'Assemblea), come è stato in passato. Pertanto è necessario che richieste in tal senso pervengano con un certo anticipo, in modo che la Giunta abbia il tempo di riunirsi, di valutare la richiesta discutendola collettivamente e di decidere, ed è anche necessario che questa “norma” venga esplicitata nel corso della prossima Assemblea annuale.

Lubello propone, per evitare di regolamentare una materia delicata (a chi concedere il patrocinio e a chi no), di fissare tre o quattro date all'anno entro cui far pervenire una richiesta di patrocinio: in tal modo tre o quattro volte all'anno la giunta potrà valutare caso per caso, di volta in volta, se accordare il patrocinio oppure no.

Colombo si chiede se, al fine di garantire l'adeguatezza dei patrocini concessi, non sia meglio puntare sulla trasparenza delle regole piuttosto che sulla rigidità delle procedure, perché la necessità di inoltrare le richieste con mesi di anticipo potrebbe risultare controproducente, e in special modo taglierebbe fuori le semplici giornate di formazione e aggiornamento dei docenti che solitamente sono organizzate con un anticipo non così pronunciato.

Alfieri concorda sulla delicatezza della materia, ma, dato il moltiplicarsi di iniziative conseguente alla recente legge sulla “Buona Scuola”, sottolinea l'importanza di fissare parametri e scadenze. Di solito le scuole fanno la programmazione entro settembre, dunque se si fissano due scadenze annuali (es. 31 agosto e 31 gennaio) per la presentazione di proposte alla Giunta, con possibilità eccezionale di deroga in casi specifici.

Librandi concorda con quanto detto dal Coordinatore e da Alfieri. Stabiliamo per il momento un paio di date in coincidenza con le scadenze annuali delle programmazioni scolastiche e aspettiamo la costituzione della nuova giunta per capire se si possano fissare criteri di massima.

6) Varie ed eventuali

Tace.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si conclude alle ore 11.30. Il verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
Massimo Bellina

Il Coordinatore
Paolo D'Achille